

Intervista a Jean d'Ormesson

# La creazione del mondo tra la Bibbia e il fumetto

di  
Valentina Diaconale

**G**li uomini hanno il diritto di Gessere istruiti sui misteri di cui sono in balia". È su questo intento che Jean d'Ormesson costruisce "La creazione del mondo", il suo ultimo romanzo pubblicato in Italia dalla casa editrice Spirali che, uscito l'anno scorso in Francia ha conquistato subito il II posto nella classifica dei bestseller, 100 mila copie in 15 giorni. Giornalista e scrittore, intellettuale di alto livello, Jean d'Ormesson, confessa di essere sempre stato ossessionato dall'idea del libro unico. Di aver sognato di scrivere libri come la Divina Commedia, l'Odissea o la Recherche di Proust. Nello stesso tempo disente dalla condanna del romanzo, quella decretata da Paul Valéry con il rifiuto di scrivere la battuta ricorrente nella letteratura della sua epoca "la marchesa esce alle cinque". "I libri sono l'immagine dell'universo che ci circonda" afferma d'Ormesson, che ne "La creazione del Mondo" tramite l'espedito di un misterioso manoscritto, ci racconta ciò che sa "delle avventure dell'essere e dell'ordine delle cose".

**Lei stesso definisce il suo romanzo a "metà tra Bibbia e fumetto, tra libro sacro e uno scherzo". Perché?**

Il libro parla di quattro amici che ogni anno si ritrovano in un'isola del Dodecaneso per una settimana di vacanza. Il tema è quello del Decamerone, anche se in questo caso i quattro personaggi non scappano dalla peste ma dai fax, dalle e-mail, dalle mogli, e dai figli. Edgar, celebre psichiatra molto ricco, riceve prima di partire un manoscritto firmato da un certo Simon Laquedem (uno dei nomi con cui nel Medioevo veniva chiamato l'ebreo errante) il quale racconta del sogno che fa ogni notte. Laquedem sogna Dio che gli spiega di aver già parlato con Mosè, Abramo e Maometto e che adesso tocca a lui essere il tramite tra Dio e l'uomo. Edgar non sa se questo manoscritto sia opera di un pazzo, un genio o semplicemente uno scherzo. Lo sottopone agli amici che decidono di leggerne una parte insieme ogni giorno. Dio dice di essere preoccupato perché fino adesso l'universo (esattamente per 12 miliardi e 740 milioni di anni) è stato gestito da lui e tutto è andato bene ma da qualche secolo è stato sostituito dall'uomo. L'uomo ha preso in mano l'universo e Dio vuole spiegare a Laquedem le principali questioni della vita e dell'umanità. Gli

amici discutono e reagiscono secondo quelli che sono i loro meccanismi mentali. Il professore di fisica e matematica dice che nel manoscritto si trovano solo affermazioni stupide (come Pierre Simon de Laplace diceva che poteva fare a meno dell'ipotesi di Dio). Lo psichiatra afferma che l'autore è un pazzo, e che non gli dispiacerebbe avere in cura un soggetto così interessante. Nel manoscritto di Laquedem è raccontata la creazione del mondo, un sapere che non può essere taciuto.

**Come spiega il Dio di Laquedem l'origine dell'universo?**

Dio è eternità. Hegel afferma che il tutto e il nulla sono la stessa cosa mentre Leibniz dice che c'è qualcosa più del nulla. L'inizio di quel qualcosa la scienza moderna lo situa nel Big Bang: un'esplosione di una particella minuscola. Un quasi nulla che è un quasi tutto. La creazione del tempo e dello spazio. La scoperta dell'America, Napoleone, oggi, ora, sono già nel Big Bang, ne fanno già parte.

**Ma cosa c'era prima del Big Bang?**

Non ci si può porre questa domanda in quanto il "prima" presuppone il tempo. Ma è stato proprio il Big Bang a creare il tempo. Prima si può parlare dell'eternità del nulla. Il tempo è un concetto semplice e complesso e l'eternità del nulla diventa un concetto semplicissimo nel momento in cui si muore. Dio spiega a Laquedem ciò che la scienza cerca di spiegare all'uomo. Secondo la teoria di Hubble lo spazio è in continua espansione. L'uomo che ne fa parte ammira questa crescita. Guardare lontano nel cielo non significa altro che guardare nel tempo. La luce della Luna che l'uomo vede è la luce di un minuto prima, è la luce che in 400 mila Km raggiunge la Terra occupando 30 secondi di spazio. È il minuto che l'uomo vede (per il sole ce ne vogliono 8). Risalire nello spazio è come risalire nel tempo. Il concetto di eternità è un concetto semplice, ma troppo

spesso viene basato su presupposti errati. Affermare che l'eternità è un tempo senza fine è sbagliato semplicemente perché l'eternità è, senza tempo. Usciamo da essa nel momento in cui nasciamo e vi rientriamo nel momento in cui moriamo. In mezzo c'è la vita, il tempo che noi viviamo. L'eternità è come un grosso animale che l'uomo deve ancora catturare. Il concetto del tempo e il suo meccanismo è motore di riflessione da sempre: in Heidegger, con Proust, nella letteratura e filosofia in genere tutto, gira intorno al tempo.

che si chiama Jean d'Ormesson. Porta tatuato sulla spalla il mio nome e tutti i ragazzini di 12/14 anni mi conoscono perfettamente. Sono diventato una rockstar! La gente mi chiede da dove ho tratto la mia ispirazione, se da Sartre o da Chateaubriand, ma mi sento costretto a rispondere che in realtà la mia vera carriera la devo all'omonimo gruppo rock. È quasi un po' offensivo ma grazie a questo cantante sono sempre in prima pagina. D'altro canto, devo dire che forse ho avuto due vantaggi nella vita e contrariamente a molti scrittori

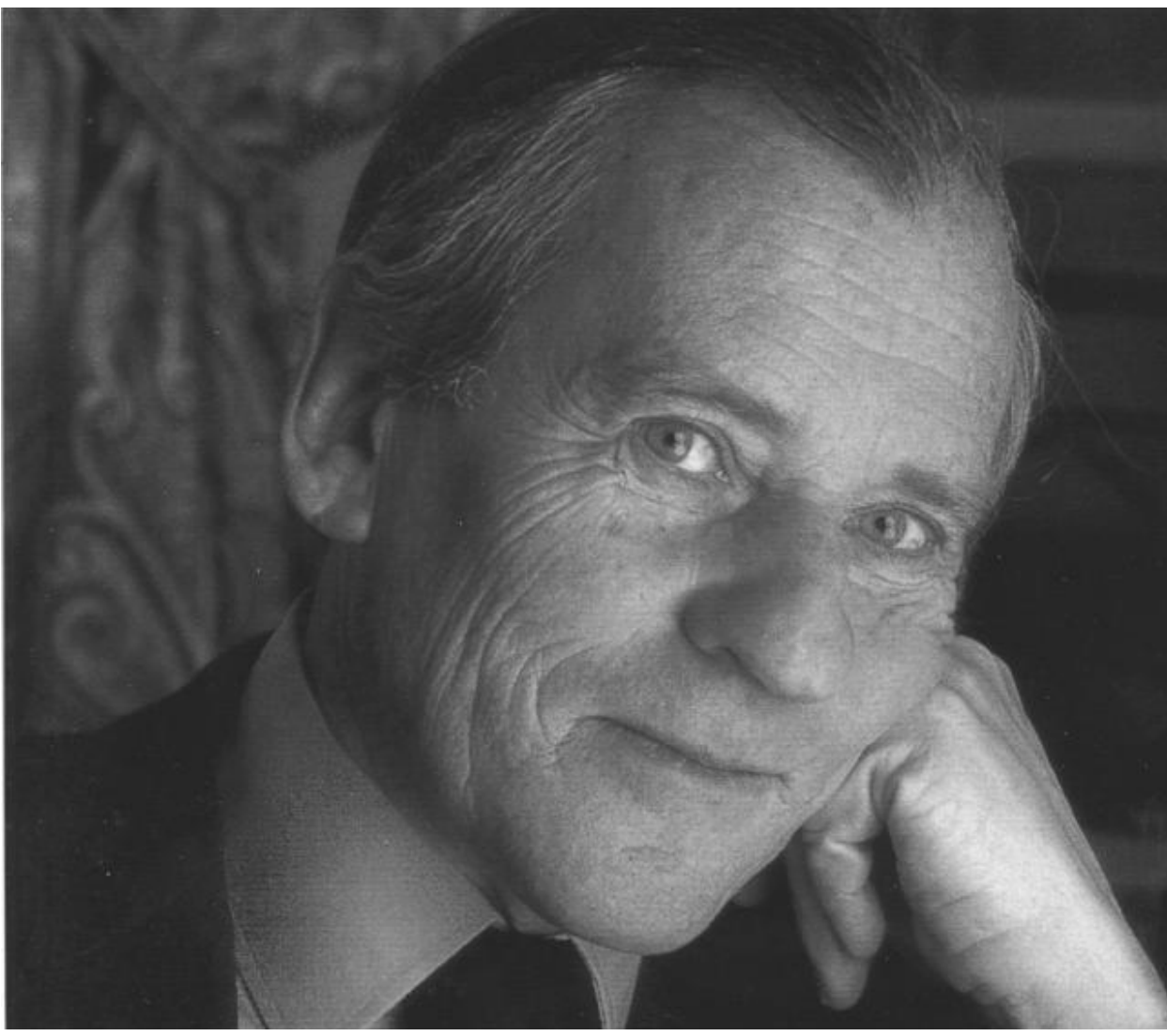
certo non può essere giudicata come un'istituzione d'avanguardia. Credo che di tutti gli scrittori francesi attuali io sono l'unico ad essere popolare presso i giovani (rockstar a parte). È un fenomeno recente di uno due anni fa e credo sia straordinario. Forse è dovuto al fatto che sono una persona che ama la vita, che ha fiducia nella vita e che pensa sempre che il meglio deve ancora arrivare. È un atteggiamento certamente non frequente nella letteratura e nel pensiero francese che invece è piuttosto pesante e pessimista. Il

risso, l'ottimismo sono elementi fondamentali nella vita che non vogliono significare né ottusità né tanto meno stupidità. Vengo da una generazione che ha visto fin troppe atrocità: i gulag, la Shoah, il Darfur, il Ruanda, le malattie, la crisi economica. È la prima generazione della storia dell'umanità in cui l'uomo ha la possibilità di distruggere il proprio pianeta. Ma penso anche che il mondo è stato molto peggio di quello che è oggi. Il mio ruolo nella letteratura è accettare l'idea che in questo mondo così cupo bisogna saper sorridere.

**E quindi credere può voler dire sperare. Il libro è questo?**

Il romanzo è il punto d'incontro tra due riflessioni.

La prima è quella di due rabbini che inizialmente si chiedono se Dio esiste davvero e concludono convincendosi dell'inutilità della domanda. L'importante è porsi la questione dell'esistenza di Dio. La seconda sta nella consapevolezza che la propria fede è la forma della propria speranza. In conclusione ci sono persone che sanno che Dio esiste, come il Papa, gli Iman, i rabbini ecc. E vi sono persone che sanno che Dio non esiste, come ad esempio Sartre. Sinceramente io non lo so se Dio esiste o meno ma preferisco fare come dice Woody Allen: "Io non credo nella vita eterna ma per sicurezza mi porto uno slip di ricambio!"



Jean d'Ormesson

San'Agostino con una battuta spiega come il tempo viene percepito dall'uomo: "Nel momento in cui non si chiede cosa sia, ha la sensazione di saperlo esattamente, nel momento in cui si pone la domanda non sa darsi una risposta".

**I suoi libri sono caratterizzati da una particolare capacità di raccontare con leggerezza e umorismo temi importanti come questi. E' per questo che è diventato popolare anche tra i giovani?**

C'è un cantante francese che ha vinto un'importante selezione, che dovrebbe equivalere al Sanremo italiano, e ha creato un club rock

che hanno tendenza ad accentuare le proprie difficoltà io mi sono sempre presentato come un privilegiato. Oltre al fatto che mio padre era ambasciatore e sicuramente ho avuto una gioventù agiata, ho sempre saputo sfruttare e trasformare questi privilegi, non li ho sprecati nei night o alle corse di cavalli o nei casinò ma li ho utilizzati nei libri e nelle biblioteche. C'è un altro fatto: non sono una persona che porta rancore. C'è stata una trasformazione in me. In fondo sono stato il direttore de "Le Figaro" che è sicuramente un giornale conservatore. Sono membro dell'Académie française che

dono convincendosi dell'inutilità della domanda. L'importante è porsi la questione dell'esistenza di Dio.

La seconda sta nella consapevolezza che la propria fede è la forma della propria speranza.

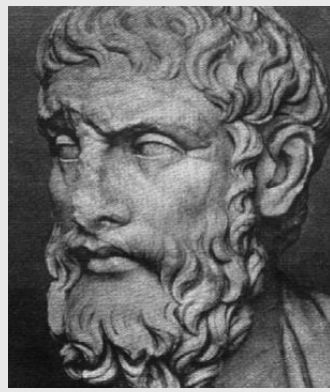
In conclusione ci sono persone che sanno che Dio esiste, come il Papa, gli Iman, i rabbini ecc. E vi sono persone che sanno che Dio non esiste, come ad esempio Sartre.

Sinceramente io non lo so se Dio esiste o meno ma preferisco fare come dice Woody Allen: "Io non credo nella vita eterna ma per sicurezza mi porto uno slip di ricambio!"

## Vizi e vezzi

di Gi.Co.

Si attribuisce a Epicuro la regola di non paventare la morte perché essa non s'incontra mai con l'uomo: infatti, se è vivo, essa non c'è e se c'è, l'uomo non è vivo; in entrambi i casi l'uomo e la morte mai possono essere contemporanei. I filosofi presocratici sono importanti anche per queste invenzioni logiche (chi non ricorda i paradossi di Zenone di Elea?) che continuano a farci riflettere sui grandi temi dell'esistenza. Negli ultimi tempi si è voluto arricchire la scelta epicurea di non temere la morte completando il rito funebre con un comportamento analizzato da molti studiosi: gli applausi scroscianti al passaggio delle bare. Non sembra avere molto seguito la teoria che spiega il fenomeno con la volontà di scacciare gli spiriti maligni. Riteniamo inconsistente anche quella che considera gli applausi la manifestazione della gioia di essere ancora vivi. Resta da citare l'ultima ipotesi: si applaude un feretro, fino a spellarsi le mani, per offrire al defunto una buona scorta di stimoli sonori visto che dovrà affrontare l'eterno silenzio. Una cosa è certa: sono finiti, i tempi in cui un funerale era solo un momento di mesto raccoglimento.



Epicuro

## Cinema & jazz

### The Cinematic Orchestra

The Cinematic Orchestra è il nome della band creata dallo scozzese Jason Swinscoe nel 1999. Swinscoe, già bassista-chitarrista ma anche dj, amante del jazz e delle colonne sonore cinematografiche, mette su una band di avventurosi jazzisti e pubblica un disco di debutto "Motion" che colpisce al cuore la Bbc Radio 1, in particolare Gilles Peterson. E gli ascoltatori della radio votano il disco come "progetto dell'anno". Un disco che enfatizza il lato filmico del suono, con uno stile in divenire del gruppo e che viene accolto benissimo da tutta la stampa inglese. Il secondo album, "Every Day", tende più verso il jazz orchestrale e punta su due straordinarie voci: quella black-soul di Fontella Bass e quella

dell'artista hip hop Roots Manuva. Poi arriva la colonna sonora di un film muto del 1929, "Man With the Movie Camera", del regista polacco Dziga Vertov, teorico del Kinoglaz (il cine-occhio). L'impresa è direttamente commissionata dall'amministrazione di Porto, Città della Cultura 2001. La fama indotta da queste opere permette all'Orchestra di esibirsi dalla Svizzera al Giappone, dall'Inghilterra alla Germania, agli States fino a essere scelti come ospiti d'onore per la cerimonia di consegna degli Award alla memoria di Stanley

Kubrick assegnati dalla Directors Guild (l'associazione dei registi americani, istituita nel 1948). Dopo un silenzio di quattro anni, The Cinematic Orchestra torna per registrare il nuovo disco "Ma fleur" tra Parigi e New York. Irrinunciabili, sono ancora una volta i contributi al canto di Fontella Bass e di Patrick Watson cantautore canadese che fonde in un solo canto la profondità di Antony e la spudoratezza di Jeff Buckley.



**COMUNE DI GAZOLDI DEGLI IPPOLITI**  
(Provincia di Mantova)  
ESTRATTO esito procedura negoziata affidamento servizio mensa scolastica per anni scolastici quattro con decorrenza a.s. 2007/2008. L'esito completo è reperibile: [www.comune.gazoldi.mn.it](http://www.comune.gazoldi.mn.it)  
Aggiudicatario: Copra Ristorazione e Servizi Coop. di Piacenza  
Gazoldo degli Ippoliti, 26/07/2007  
IL RESPONSABILE  
Candela Sabina

**AZIENDA SERVIZI DI UTILITA' SOCIALE**  
Via Leonardo Da Vinci, 40 - 20021 BOLLATE (MI)  
ESTRATTO ESITO DI GARA  
La gara indetta dall'ASUS ai sensi del D.Lgs 163/2006, relativa al servizio trasporto utenti diversamente abili, per il periodo 22.08.2007 / 31.07.2010, è stata aggiudicata con deliberazione CDA n. 24 del 26.06.2007 alla costituenda ATI formata da Giuntori Vittorio e Consorzio Trasporti Alternativi per un totale di € 578.928,00.  
IL DIRETTORE D'AZIENDA Dr.Cesare Frigerio

**COMUNE DI FERENTINO**  
Provincia di Frosinone  
Servizio N° 5: "Istruzione, Cultura, Servizi alla Persona"  
c.f. 00229230602 <http://www.comune.ferentino.fr.it>  
Centralino 07752481 Tel. 0775-248251 - fax 0775-248246  
Piazza Matteotti, 17  
ESTRATTO DI GARA CIG 00596844CA  
È indetta la seguente gara mediante procedura aperta ai sensi degli artt. 54 e segg. del D. Lgs. 12.4.06, n.163, per affidamento in gestione a terzi del servizio di refezione scolastica nella scuola primaria di Ferentino per gli anni scolastici 2007-2008, 2008-2009, 2009-2010 - Importo a b. a. € 207.000,00 oltre I.V.A. - Il prezzo a b. a. per ogni singolo pasto soggetto a ribasso unico percentuale, è stabilito in € 4,60, oltre Iva se dovuta; - Aggiudicazione ai sensi dell'art. 83, del D. Lgs. 12.4.06, n.163, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata secondo i parametri di cui al capitolato di gara; - Contratto da stipulare per atto pubblico entro e non oltre 60 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, previo versamento di tutte le spese e oneri accessori relativi alla procedura, meglio specificate nel capitolato di gara; - Il bando integrale di gara, ed il capitolato speciale d'oneri, contenente le modalità di partecipazione sono visibili presso l'Ufficio Pubblica Istruzione durante le ore d'Ufficio. Non si effettua servizio telefax; - L'offerta dovrà pervenire al Comune di Ferentino entro e non oltre le ore 12 del giorno 10/09/07 secondo le modalità previste nel disciplinare di gara; - Inizio apertura offerta il giorno 11/09/07, ore 10, presso la Sede comunale; - Il presente avviso di gara viene pubblicato integralmente all'Albo Pretorio di questo Comune, sulla GUCE, sui quotidiani e sul sito internet del Comune di Ferentino [www.comune.ferentino.fr.it](http://www.comune.ferentino.fr.it)  
Il Responsabile del Servizio: Dr. Domenico Spilabotte

**COMUNE DI SAN VITO ROMANO**  
Borgo Mario Theodoli, 34 - 00030 San Vito Romano (RM)  
Tel.: 06/9571006 - Fax: 06/9572155  
AVVISO DI GARA - [CIG 0057616A37]  
Questo Ente indice gara, mediante procedura aperta, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, per il Servizio di gestione integrata e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione di proprietà comunale con la formula del Global Service. Importo complessivo appalto: € 1.211.720,20 oltre IVA. Scadenza ricezione offerte: ore 12.00 del 26.09.2007. Documentazione integrale disponibile su [www.sanvitoromano.comet.roma.it](http://www.sanvitoromano.comet.roma.it)  
Il Responsabile del Procedimento  
F.to (Geom. Enrico Micheli)

**COMUNE DI CAMPOFORMIDO**  
Largo Municipio, 9 - 33030 Campoformido (UD)  
Tel. 0432 653597 - Fax: 0432 652442  
AVVISO DI GARA - [CIG 005798069A]  
Questo Comune indice gara mediante procedura aperta, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del rapporto qualità/prezzo, per il Servizio di gestione degli impianti termoidraulici afferenti gli immobili di proprietà o comunque gestiti dal Comune, come individuati e meglio specificati nel Capitolato Speciale d'Appalto allegati 1,2 e 3°. Durata contratto: anni 6 decorrenti dal 15 ottobre 2007 e quindi con scadenza al 14 ottobre 2013, con possibilità di rinnovo per la sola parte di appalto inerente la gestione degli impianti per altri 3 anni e dunque fino al 14 ottobre 2016. Importo stimato a base di gara per anni 6: € 882.000,00 al netto dell'I.V.A.; importo complessivo di eventuale rinnovo: € 1.242.000,00 al netto dell'I.V.A.; Termine ricezione offerte: 29.08.07 ore 12.00. Documentazione di gara disponibile su [www.comune.campoformido.ud.it](http://www.comune.campoformido.ud.it). Bando inviato alla U.P.U.C.E. il 17/07/2007  
Il Responsabile del Servizio Tecnico Manutentivo  
(geom. Franco D'Agostini)